

MEANA franco-grossolana, fase pendente MEA2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo posto su versanti della Valle di Susa in destra idrografica dall'altezza di Susa fino alla Sacra di San Michele. Sono aree in pendenza relativamente elevata, mediamente superiore ai 20°. Sono aree caratterizzate dalla presenza di una diversità di materiali di partenza: da micascisti a calcescisti che hanno subito un processo rilevante di decarbonatazione. Questo suolo si ritrova anche in Valle Pellice e Angrogna sui bassi e medi versanti acclivi dove sul substrato a micascisti e gneiss vi è stato un apporto di materiali diversi a seguito dei processi di esarazione glaciale.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli evidentemente evoluti, con traslocazione di argilla. Hanno drenaggio e disponibilità di ossigeno buoni, permeabilità moderatamente alta per la presenza di materiali a tessitura grossolana, per lo più franco-sabbiosa. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il suolo.

Profilo: Topsoil di colore bruno o bruno grigiastro scuro, a tessitura franco-sabbiosa, reazione da acida a subacida, presenza di scheletro in ridotte percentuali e assenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore da bruno a bruno giallastro fino a bruno intenso, tessitura franco sabbiosa, presenza maggiore di scheletro rispetto al topsoil, reazione acida o subacida e assenza di carbonato di calcio. Il substrato è costituito da micascisti, gneiss o da calcescisti fortemente alterati e decarbonatati.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSAO270

Localizzazione: Vaie (C.se Arpiata)

Pendenza: 25°

Esposizione: 328°

Uso del suolo: Fustaie

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 13 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 25 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 75 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 13 - 35 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/3); colore subordinato bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 20 % , di forma irregolare con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura granulare media di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 30/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 6 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw : 35 - 65 cm; umido; colore bruno intenso (7,5YR 5/6); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 32 % , di forma irregolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 200 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bt : 65 - 110 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); colore delle facce bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 45 % , di forma irregolare con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 250 mm, alterato; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 1 % , 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 10 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cr : 110 - 120 cm; scheletro 75 % , di forma irregolare con diametro medio di 100 mm e diametro massimo di 300 mm, fortemente alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	AB	Bw	Bt
pH in H ₂ O	5.8	5.8	6.2	6.2
Sabbia grossolana %	47.3	35.0	31.3	34.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	7.8	9.0	9.3	6.2
Argilla %	3.9	7.8	8.3	7.4
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.27	1.52	0.89	0.37
N %	0.13	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	9.8	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.18	2.61	1.53	0.64
C.S.C. meq/100g	5.0	6.8	3.1	n.d.
Ca meq/100g	1.5	5.2	1.8	n.d.
Mg meq/100g	0.7	1.2	0.5	n.d.
K meq/100g	0.2	0.3	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	48	99	74	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico e orizzonte argillico. In alcune situazioni si descrive anche un orizzonte cambico. L'argillico è mediamente di spessore superiore ai 35 sm.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ah-AB-Bt-BC-C. La presenza percentuale di scheletro e la reazione sono alquanto variabili.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

05/12/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal paese posto non lontano dal primo profilo attribuito alla fase tipica della serie.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona o discreta radicabilità nel primo mezzo metro di suolo; più in profondità si verifica una riduzione del volume esplorabile dalle radici a causa dell'abbondanza di scheletro che diviene oltre il metro troppo frequente.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Pendenza e tessitura grossolana garantiscono rapido deflusso delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

La quantità di acqua disponibile risulta moderata a causa della presenza di scheletro e di tessitura grossolana

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Il rischio di incrostamento risulta assente a causa di basso contenuto di limo e argilla

Fertilità

Moderata

Reazione in prevalenza acida associata a un complesso di scambio ridotto.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

La pendenza impedisce l'utilizzo di macchine operatrici agricole.

Lavorabilità

Molto scarsa

La pendenza impedisce l'utilizzo di macchine operatrici agricole.

Tempo di attesa

Breve

Il tempo è breve per elevata capacità di percolazione

Percorribilità

Molto scarsa

La pendenza impedisce l'utilizzo di macchine operatrici agricole.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La pendenza è il principale fattore limitante la capacità protettiva mentre l'elevato tenore in sostanza organica garantisce un alto potere di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

La tessitura grossolana è il principale fattore limitante la capacità protettiva mentre l'elevato tenore in sostanza organica garantisce un alto potere di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Per limitazioni per pendenza e percolazione

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

La pendenza è fattore fortemente limitante. L'agricoltura è sostanzialmente preclusa a parte un utilizzo con castanicoltura da frutto di montagna 0 prato-pascoli. Il bosco con specie acidofile (castagno, querce e faggio in quota) è la migliore destinazione possibile, anche con funzioni produttive nelle aree più accessibili e a minore pendenza.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli non utilizzabili dall'agricoltura a causa di eccessive pendenze. Sono ottimi per l'utilizzo prativo da sfalcio o direttamente pascolivo, nonché per la castanicoltura da frutto che è infatti ancora presente. Ottimi anche per il bosco naturaliforme con castagno e querce, nonché con il faggio alle quote maggiori. Il bosco in queste aree può anche avere funzioni produttive.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato